

C'È UN ALTRO MODO.  
**INSIEME**



**BARETTA  
SINDACO**  
20-21 SETTEMBRE 2020

## LA MIA STORIA

*Venezia è la mia città.*

*A Venezia e al suo territorio mi unisce un legame forte, fatto di storia e vita familiare, amicizie, condivisione di problemi economici e sociali.*

*Sono nato e cresciuto a Cannaregio, ho studiato al Paolo Sarpi e ho partecipato fin da giovane alla vita associativa della città. Poi ho vissuto a Zelarino, Chirignago, Mestre.*

*Ho cominciato a lavorare in una fabbrica metalmeccanica a Marghera. Da lì è partita la mia militanza sindacale.*

*Per oltre trent'anni mi sono occupato di lavoro e di impresa, nel sindacato dei metalmeccanici di Venezia, del Veneto e nazionale, fino alla segreteria confederale della Cisl, di cui sono stato segretario generale aggiunto.*

*Ho rappresentato Venezia in Parlamento per due legislature e, sia da deputato sia da sottosegretario all'Economia, ruolo che tuttora ricopro, ho lavorato a diversi provvedimenti per la città e in particolare ai finanziamenti previsti dalla legge speciale.*

C'È UN ALTRO MODO.  
**INSIEME**

## #INSIEME PER VENEZIA

**C'è una Venezia da ripensare.** Tanto più dopo la crisi sanitaria ed economica.

**Vogliamo una città viva,** accogliente, sicura e solidale. Restituita ai suoi cittadini. Il nostro è un territorio vasto e straordinario, che unisce luoghi, municipi e identità. Dove non esistono centri e periferie, ma piuttosto ambienti, storie e comunità che contribuiscono alla vita cittadina.

**Vogliamo una città che cresce** praticando scelte diverse e migliori rispetto al modello unico dello sviluppo turistico di massa. Ambiente, sostenibilità, innovazione, cultura, produzione e servizi devono comporre una strategia di sviluppo orientata alla qualità della vita e al bene comune.

**Questo programma è un'impresa collettiva** e non può reggersi sulle spalle di una persona sola o di un'élite. Vogliamo una città che partecipa, che valorizza il decentramento amministrativo e sa coinvolgere le rappresentanze dei territori, le municipalità, le categorie, le associazioni.

**Il futuro è di Venezia.** Attrattiva nei confronti del mondo per la sua ineguagliabile bellezza, per la sua operosità, per le potenzialità del suo territorio, perché qui si può vivere e lavorare bene. La città d'acqua, il Lido e le isole: città del mondo, della cultura, dell'ospitalità e del commercio. Mestre e il sistema urbanizzato di Favaro e Chirignago: perni della grande città metropolitana. Marghera: polo di eccellenza dell'innovazione e dell'industria sostenibile.

Liberiamo le energie positive.

C'è un altro modo di vivere la città, di governarla, di rispettarla, di rilanciarla: **#insieme**





## Venezia dei Cittadini del Benessere e della Sicurezza



La monocultura turistica di massa ha distribuito in modo disuguale i benefici economici, ha stressato le aree più esposte, ha trasformato la residenzialità, sia in città d'acqua sia in terraferma. Venezia va restituita ai suoi abitanti, diventando una città a misura dei bisogni di cittadini stabili e temporanei, valorizzandone, allo stesso tempo, diritti e doveri.

Ciò significa ripensare la residenzialità e la pianificazione urbana, per sincronizzare meglio luoghi, movimenti e tempo: la "prossimità" deve essere metro di misura per i servizi di mobilità pubblica e privata, per il commercio di vicinato, per i servizi sanitari ed educativi, per le attività del tempo libero. Una città viva è una città connessa e una città connessa è una città sicura.

- **Un piano per la residenzialità pubblica e privata:** ristrutturare una parte rilevante degli appartamenti di proprietà comunale oggi abbandonati, anche utilizzando il bonus del 110%, e destinarli a giovani coppie, anziani soli, famiglie in necessità, pendolari che intendono trasferirsi vicino al loro posto di lavoro, stabilendo affitti e prezzi d'acquisto calmierati e favorendo forme di social housing -. Prevedere sgravi sulle imposte locali per i proprietari che affittano a residenti di lungo periodo; sostenere l'utilizzo del bonus del 110% per la ristrutturazione degli immobili privati e agevolare accordi anche con garanzie pubbliche tra istituti bancari e proprietari che si impegnano ad affittare a residenti.
- **Un piano per la mobilità urbana:** ottimizzare i servizi pubblici in un'ottica di prossimità e di circolarità, equilibrando le differenze e gli spostamenti tra i quartieri. Sviluppare e integrare percorsi di mobilità lenta che colleghino i centri urbani tra loro, con i servizi principali e con i polmoni verdi della città.
- **Un piano per i servizi commerciali di vicinato:** stabilire una moratoria di 5 anni per le licenze a nuovi centri commerciali; sostenere i negozi di vicinato con integrazione degli affitti, disponibilità di locali pubblici, soluzioni per il problema dei parcheggi.
- **Un piano per la sicurezza e la solidarietà:** potenziare la rete di sorveglianza tecnologica; garantire presenza costante e vigilanza attraverso una più stretta collaborazione tra forze dell'ordine, servizio comunale e servizi privati; rafforzare i servizi sociali e ripristinare la presenza di operatori ed educatori di strada; incentivare e sostenere, anche finanziariamente, la vita attiva di quartiere e il decoro urbano; mettere a disposizione dell'associazionismo laico e religioso, delle parrocchie, della Caritas strumenti, luoghi e mezzi per un'organizzazione efficace del sostegno al disagio sociale; istituire la consulta delle Associazioni e una Casa delle associazioni in ogni municipalità, gestita con un protocollo di impegno.
- **Un piano per la salute:** esercitare pienamente le prerogative del Sindaco e partecipare alla definizione del piano sanitario regionale relativo al Comune e alla città metropolitana; confermare definitivamente la permanenza degli ospedali di Venezia e del Lido; migliorare e diffondere i presidi sanitari nel territorio; prevedere agevolazioni ai medici di base, con concessione di locali pubblici a prezzi calmierati per gli ambulatori.
- **Un piano per la buona gestione pubblica:** valorizzare le persone e le competenze per ridare dignità ed efficienza alla macchina amministrativa comunale; restituire responsabilità e deleghe ai livelli istituzionali centrali (giunta e assessori) e a quelli di prossimità territoriale (municipalità); istituire processi di bilancio partecipato e un regolamento dei beni comuni.

## Venezia dello Sviluppo del Lavoro e del Turismo

L'acqua alta di novembre e il Coronavirus hanno duramente messo in evidenza i limiti di un'economia che per troppi anni si è affidata alla monocultura turistica.

Venezia deve recuperare un modello di sviluppo multidimensionale: un turismo qualificato e sostenibile, un efficiente polo logistico intermodale, una produzione artigianale di qualità, una riqualificazione industriale verde di Porto Marghera.

- **Favorire il turismo sostenibile:** prevedere e controllare i flussi, innovando strumenti e tecnologie; introdurre un sistema di prenotazione integrato e un ticket obbligatorio per i turisti giornalieri, pari almeno alla tassa di soggiorno; introdurre una moratoria di cinque anni alle concessioni per nuovi alberghi e sostenere il rilancio di quelli esistenti.
- **Fare di Mestre il centro direzionale** e la sede amministrativa della città metropolitana; ottimizzare la sua funzione di nodo infrastrutturale, logistico e di raccordo con la grande area di Padova e Treviso e con l'intero Nord Est.
- **Trasformare Porto Marghera nell'incubatore di attività green** più grande d'Europa; realizzare le bonifiche e la Zona logistica speciale. Rilanciare l'Agenzia per Marghera. Favorire il consorzio delle attività tradizionali di qualità e rafforzarle con un marchio «made in Venice», sul modello di quanto fatto per il vetro.
- **Incentivare agricoltura e pesca sostenibile,** promuovere il ritorno alla produzione locale, lo sviluppo di filiere corte e la gestione di risorse e dispositivi di economia circolare.
- **Razionalizzare infrastrutture e logistica.** Garantire funzionalità e sviluppo del porto commerciale con la manutenzione delle vie acquedotti esistenti nel rispetto degli equilibri stabiliti dai protocolli ambientali. Ridefinire il ruolo strategico della stazione di Mestre nella mobilità interregionale e dell'alta velocità. Affrontare i problemi del collegamento con l'aeroporto, superando i limiti del progetto attuale. Collegare via tram l'ospedale di Mestre.
- **Non consentire alle grandi navi il passaggio dal bacino di San Marco** e affidare a una comparazione tra le diverse proposte in campo la scelta dell'alternativa.



## Venezia dell'Ambiente della Laguna e della Vita sostenibile



Venezia e il suo territorio hanno tutte le condizioni per essere un'area pienamente sostenibile. La laguna è il baricentro di un complesso ambiente di terra e di mare. Un ecosistema tra i più delicati al mondo, dove convergono la vita e le attività di oltre 300 mila persone. A Venezia non esiste sviluppo indipendente dal futuro della sua «piazza» lagunare. La sostenibilità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 devono diventare parametro per tutti i progetti comunali.

- **Venezia città verde.** Realizzare nuovi spazi verdi urbani, anche prevedendo l'impianto di migliaia di nuovi alberi incentivato dalla Comunità europea, e diffondere la presenza di verde urbano anche in zone centrali.
- **Pianificare la riqualificazione del fronte lagunare** a partire da quello che va da Forte Marghera, San Giuliano fino a Campalto
- **Collegare tra loro i forti di Mestre,** cintura e polmone verde della città; completare e integrare la rete della mobilità lenta: percorsi protetti e piste ciclabili.
- **Valorizzare le isole minori** sostenendo le attività agricole e produttive oggi esistenti; recuperare quelle abbandonate stipulando intese finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente e della vita lagunare.
- **Non consentire lo scavo di nuovi canali** e programmare la manutenzione di quelli esistenti.
- **Difendere Venezia da maree e acque alte dannose.** Prevedere verifiche ambientali e tecnologiche che garantiscano - nel completamento del Mose - l'equilibrio dell'ecosistema.
- **Avviare il Centro internazionale per lo studio dei cambiamenti climatici,** già insediato a Venezia.
- **Istituire un'Agenzia pubblica** per le attività di salvaguardia, gestione e manutenzione della laguna e del suo patrimonio, che recuperi le funzioni e le prerogative del Magistrato alle acque.

## Venezia della Cultura dell'Innovazione e della Conoscenza



La cultura è la grande opportunità di crescita e rilancio, sia per la città d'acqua sia per la città di terra. Un terreno dove possono incontrarsi cura del patrimonio esistente e innovazione, antichi mestieri e nuovo lavoro, nuova residenzialità, migliore vivibilità del territorio, sviluppo ad alta qualità dell'offerta turistica. Ma è necessaria una svolta, che metta cultura e conoscenza al centro dell'idea che Venezia ha di se stessa e del proprio futuro.

- **Attribuire la delega di assessore alla cultura.** Dotare l'assessorato di forte legittimazione, strumenti e risorse.
- **Promuovere una cabina di regia** per i grandi eventi culturali e puntare a un'offerta culturale diffusa e distribuita lungo l'intero anno.
- **Valorizzare il lavoro, la produzione creativa, l'iniziativa culturale e artistica del territorio;** riconoscere e sostenere le buone pratiche e le realtà emergenti; mettere a disposizione sedi e spazi per i professionisti, gli artisti, le associazioni e gli operatori della cultura.
- **Ripensare la funzione e l'offerta culturale nella città di terra,** a cominciare da quella legata all'M9, e mettere a sistema le molte iniziative esistenti.
- **Promuovere un nuovo patto di reciprocità** tra territorio, università, ricerca e impresa; incentivare l'insediamento di istituti e percorsi per l'alta formazione, enti di ricerca e istituzioni culturali, nazionali e internazionali.
- **Favorire la diffusione di servizi culturali di prossimità:** spazi e locali per le associazioni e le attività giovanili, biblioteche, centri culturali, cinema, spazi multifunzionali, sale di comunità, piccoli teatri, librerie e spazi aperti.
- **Rafforzare la qualità, la velocità e la portata dei servizi digitali** per attrarre talenti e competenze innovative e offrire loro la possibilità di lavorare, produrre, vivere, fare arte, ricerca e cultura a Venezia.

## Le Risorse

Per la Venezia del futuro e per realizzare gli obiettivi che vogliamo raggiungere servono ingenti risorse e un'amministrazione capace di ottenerle. Il sindaco che ho in mente è il regista del progetto che - coinvolgendo l'amministrazione, le categorie economiche e le forze culturali della città - consente a Venezia di:

- **ottenere la revisione e il finanziamento strutturale della Legge speciale**
- **coinvolgere nei piani di sviluppo Cdp, grandi aziende pubbliche** già presenti nel territorio (Fincantieri, Eni, Leonardo), altre grandi aziende, istituti finanziari e investitori istituzionali e privati, nazionali e internazionali
- **ottenere e gestire i finanziamenti europei ordinari** e soprattutto i nuovi finanziamenti europei del Green New Deal e del Recovery fund

#INSIEME

f @ | WWW.BARETTASINDACO.IT

BARETTA  
SINDACO  
20-21 SETTEMBRE 2020

# UNISCITI A NOI PER CAMBIARE VENEZIA C'è un altro modo. #INSIEME

Ecco alcuni semplici gesti per sostenere insieme a noi la campagna elettorale:



Condividi post e messaggi su Facebook, Twitter e Instagram



Contattaci per mail, social o via Whatsapp per ricevere il materiale da diffondere e per parlare delle tue idee sulla città



Compila il form sul sito per darci il tuo sostegno e restare aggiornato su tutte le iniziative



Organizza un caffè, un aperitivo, un incontro o una cena con amici o conoscenti, verrò volentieri!



Fai una donazione dal sito per contribuire alle spese di organizzazione e comunicazione.

## RESTA IN CONTATTO CON NOI!

### Comitato elettorale

Via Paolo Sarpi, 18 - Mestre VE



**Pier Paolo Baretta**



**@PPBaretta**



**pierpaolobaretta\_official**



**+39 344 160 7227**

**comitato@baretta Sindaco.it**

**WWW.BARETTASINDACO.IT**

**BARETTA  
SINDACO**  
20-21 SETTEMBRE 2020